Pagina: 1/8

# Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 16.02.2021 Numero versione 7 Revisione: 16.02.2021

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

· 1.1 Identificatore del prodotto

· Denominazione commerciale: LOBACARE CleanFix

· Articolo numero: 10176-000

· UFI: -

· 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Non sono disponibili altre informazioni.

· Utilizzazione della Sostanza / del Preparato Detergente neutrale

· 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

· Produttore/fornitore:

LOBA GmbH & Co. KG Leonberger Straße 56 - 62 71254 Ditzingen GERMANY

Tel.: +49(0)7156/357-0

· Informazioni fornite da: service@loba.de

· 1.4 Numero telefonico di emergenza:

Emergency CONTACT (24-Hour-Number): GBK GmbH +49 (0)6132-84463

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- · 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
- · Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto non è classificato conformemente al regolamento CLP.

- · 2.2 Elementi dell'etichetta
- · Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 non applicabile
- · Pittogrammi di pericolo non applicabile
- · Avvertenza non applicabile
- · Indicazioni di pericolo non applicabile
- · Ulteriori dati:

EUH208 Contiene Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1). Può provocare una reazione allergica.

- · 2.3 Altri pericoli
- · Risultati della valutazione PBT e vPvB
- · **PBT:** Non applicabile.
- · vPvB: Non applicabile.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- · 3.2 Miscele
- · Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

(continua a pagina 2)

ΙT

Pagina: 2/8

# Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 16.02.2021 Numero versione 7 Revisione: 16.02.2021

Denominazione commerciale: LOBACARE CleanFix

(Segue da pagina 1)

≥0,00025-<0,0015%

#### · Sostanze pericolose:

CAS: 55965-84-9

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-Reg.nr.: 01-2120764691-48 | 500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)

> Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 2, H310; Acute Tox. 2, H330; ♠ Skin Corr. 1C, H314; Eye Dam. 1, H318;

Aquatic Acute 1, H400 (M=100); Aquatic Chronic 1,

H410 (M=100); Skin Sens. 1A, H317 Limiti di concentrazione specifici:

Skin Corr. 1C; H314: C ≥ 0,6 %

Skin Irrit. 2; H315:  $0.06\% \le C < 0.6\%$ 

*Eye Dam. 1; H318: C ≥ 0,6 %* 

Eve Irrit. 2; H319:  $0.06 \% \le C < 0.6 \%$ Skin Sens. 1A; H317:  $C \ge 0.0015 \%$ 

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

# SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- · 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
- · Inalazione: Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.
- · Contatto con la pelle: Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle.
- · Contatto con gli occhi: Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.
- · Ingestione: Se il dolore persiste consultare il medico.
- · 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.
- · 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Non sono disponibili altre informazioni.

### SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

- · 5.1 Mezzi di estinzione
- · Mezzi di estinzione idonei: Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.
- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela Non sono disponibili altre informazioni.
- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
- · Mezzi protettivi specifici: Non sono richiesti provvedimenti particolari.

### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza Non necessario.
- 6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

Diluire abbondantemente con acqua.

· 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

· 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Non vengono emesse sostanze pericolose.

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

Pagina: 3/8

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 16.02.2021 Numero versione 7 Revisione: 16.02.2021

Denominazione commerciale: LOBACARE CleanFix

(Segue da pagina 2)

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- · 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura Per un uso corretto non sono necessari provvedimenti particolari.
- · Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Non sono richiesti provvedimenti particolari.
- · 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
- · Stoccaggio:
- · Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Non sono richiesti requisiti particolari.
- · Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario.
- · Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento: Nessuno.
- · Classe di stoccaggio: 12
- · 7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

### SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- · 8.1 Parametri di controllo
- · Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

- · Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
- 8.2 Controlli dell'esposizione
- · Controlli tecnici idonei Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- · Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale
- · Norme generali protettive e di igiene del lavoro: Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
- · Protezione respiratoria Non necessario.
- · Protezione delle mani

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

· Materiale dei guanti

Gomma nitrilica

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego Spessore del materiale consigliato: ≥ 0,4 mm

· Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Per la miscela di sostanze chimiche di seguito nominate il tempo di passaggio deve essere di almeno 480 minuti (Permeazione in conformità alla norma EN 16523-1:2015: Level 6).

*Valore per la permeazione: Level*  $\leq$  6

· Protezione degli occhi/del volto Si consiglia l'uso di occhiali protettivi durante il travaso.

### SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- · 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
- · Indicazioni generali

Stato fisico
Colore:
Odore:
Soglia olfattiva:

Liquido
Verde
Percettibile
Non definito.

(continua a pagina 4)

Pagina: 4/8

# Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 16.02.2021 Numero versione 7 Revisione: 16.02.2021

Denominazione commerciale: LOBACARE CleanFix

(Segue da pagina 3) Punto di fusione/punto di congelamento: Non definito. · Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e 100 °C intervallo di ebollizione · Infiammabilità Non applicabile. · Inferiore: Non definito. · Superiore: Non definito. · Punto di infiammabilità: Non applicabile. Temperatura di autoaccensione: Prodotto non autoinfiammabile. · Temperatura di decomposizione: Non definito. · ph a 20 °C 7,7 · Viscosità: · Viscosità cinematica Non definito. · Dinamica: Non definito. · Solubilità · acqua: Completamente miscibile. Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico) Non definito. Tensione di vapore: Non definito. · Densità e/o densità relativa  $1 g/cm^3$ · Densità a 20 °C: · Densità relativa Non definito. · Densità di vapore: Non definito. · 9.2 Altre informazioni · Aspetto: · Forma: Liquido · Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza · Proprietà esplosive: Prodotto non esplosivo. · Cambiamento di stato · Velocità di evaporazione Non definito. · Informazioni relative alle classi di pericoli fisici · Esplosivi non applicabile · Gas infiammabili non applicabile · Aerosol non applicabile · Gas comburenti non applicabile · Gas sotto pressione non applicabile · Liquidi infiammabili non applicabile · Solidi infiammabili non applicabile · Sostanze e miscele autoreattive non applicabile · Liquidi piroforici non applicabile non applicabile · Solidi piroforici · Sostanze e miscele autoriscaldanti non applicabile · Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua non applicabile non applicabile · Liquidi comburenti non applicabile · Solidi comburenti · Perossidi organici non applicabile · Sostanze o miscele corrosive per i metalli non applicabile · Esplosivi desensibilizzati non applicabile

Pagina: 5/8

# Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 16.02.2021 Numero versione 7 Revisione: 16.02.2021

Denominazione commerciale: LOBACARE CleanFix

(Segue da pagina 4)

#### SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- · 10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.
- · 10.2 Stabilità chimica
- · Decomposizione termica/ condizioni da evitare: Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- · 10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.
- · 10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.
- · 10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.
- · 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

### SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- · 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
- · Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

55965-84-9 Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)

Orale	LD50	457 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	660 mg/kg (rat)
Per inalazione	LC50/4 h	0,33 mg/l (rat)
	LC50/96 h	0,188 mg/L (fish)

· Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Gravi danni oculari/irritazione oculare

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- · Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- · Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · 11.2 Informazioni su altri pericoli
- · Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno dei componenti è contenuto.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- · 12.1 Tossicità
- · Tossicità acquatica:

55965-84-9 Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)

EC50/48 h | 0,1 mg/L (daphnia) EC50/72 h | 0,027 mg/L (Algae)

(continua a pagina 6)

Pagina: 6/8

(Segue da pagina 5)

# Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 16.02.2021 Numero versione 7 Revisione: 16.02.2021

Denominazione commerciale: LOBACARE CleanFix

NOEC 0,0012 mg/L (Algae)
0,004 mg/L (daphnia)
0,098 mg/L (fish)

- · 12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.
- · 12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.
- · 12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.
- · 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
- · **PBT:** Non applicabile.
- · vPvB: Non applicabile.
- · 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

- · 12.7 Altri effetti avversi
- · Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
- · Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- · 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
- · Consigli:

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.

Deve essere smaltito, dopo aver subito un trattamento preliminare, tenendo conto delle disposizioni relative ai rifiuti speciali, presso idonea discarica per i rifiuti speciali o idoneo impianto di incenerimento autorizzati.

· Catalogo	europeo dei rifiuti
	RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA
20 01 00	frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01)
20 01 30	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29

- · Imballaggi non puliti:
- · Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
- · Detergente consigliato: Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

· 14.1 Numero ONU o numero ID · ADR, ADN, IMDG, IATA	non applicabile
· 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto · ADR, ADN, IMDG, IATA	non applicabile
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	
· ADR, ADN, IMDG, IATA	
·Classe	non applicabile

(continua a pagina 7)

Pagina: 7/8

# Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 16.02.2021 Numero versione 7 Revisione: 16.02.2021

Denominazione commerciale: LOBACARE CleanFix

· 14.5 Pericoli per l'ambiente
· Marine pollutant:
No
· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Non applicabile.
· 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
Non applicabile.
· UN "Model Regulation":
non applicabile

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- · 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- · Direttiva 2012/18/UE
- · Sostanze pericolose specificate ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.
- · Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche Allegato II

Nessuno dei componenti è contenuto.

· 15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· Frasi rilevanti

H301 Tossico se ingerito.

H310 Letale per contatto con la pelle.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H330 Letale se inalato.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- · Scheda rilasciata da: Produktmanagement
- · Data della versione precedente: 16.02.2021
- · Numero di versione della versione precedente: 6
- · Abbreviazioni e acronimi:

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Acute Tox. 3: Tossicità acuta per via orale – Categoria 3

(continua a pagina 8)

Pagina: 8/8

# Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 16.02.2021 Numero versione 7 Revisione: 16.02.2021

Denominazione commerciale: LOBACARE CleanFix

(Segue da pagina 7)

Acute Tox. 2: Tossicità acuta per via cutanea – Categoria 2 Skin Corr. 1C: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1C

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1 Skin Sens. 1A: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1A

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1 Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1

\* Dati modificati rispetto alla versione precedente